

# Notiziario Apid

# DONN*impresa*

Supplemento ad API FLASH n.° 11/12 del 15-30 giugno 2013

Numero 3 - Maggio - Giugno 2013



*Carissime, in un momento come l'attuale di difficoltà dell'economia, della produzione e dell'occupazione, gli imprenditori devono evitare di chiudersi nel proprio ambiente, ma devono aprirsi a nuovi contatti e a nuove iniziative.*

*L'APID, grazie al sostegno della Camera di commercio di Torino, e in collaborazione con altri enti e associazioni del territorio, ha promosso la quarta edizione della manifestazione B2B Creare Mercato - dal Piemonte al mondo, con l'intento di offrire agli operatori un'occasione di conoscenza e scambio di informazioni, di promozione di nuove opportunità di affari sia per gli acquisti sia per le vendite, di ricerca di intermediari professionisti, di sbocchi su mercati non ancora affrontati, ma fruendo dell'assistenza tecnica degli enti preposti all'internazionalizzazione.*

*Il portale è stato lo strumento basilare per programmare gli appuntamenti secondo le diverse esigenze dei partecipanti, consentendo di effettuarli in un solo luogo e con tempi molto contenuti.*

*È stato un grosso impegno, visto anche il momento di crisi generale, ma siamo riusciti ad organizzare oltre 2500 incontri e riteniamo che i risultati si vedranno nel prossimo futuro, anche perché quest'anno ha avuto la presenza molto qualificata degli uffici acquisti di alcune importanti società, da Alenia Aermacchi all'Esercito Italiano, dalla FIAT alla Volkswagen, da Diasorin a SCR Piemonte.*

*Fabrizio Cellino, Presidente di API Torino, presente all'inaugurazione, ha fatto un'affermazione che riassume il significato della nostra iniziativa: "Questa manifestazione è la testimonianza concreta di ciò che si può fare per controbattere alla crisi, unendo le forze, cooperando e lavorando insieme. È la migliore risposta alle difficoltà".*

*Oltre all'annuale B2B Creare Mercato, vorrei richiamare la vostra attenzione sul tema dell'Approfondimento di questo numero, perché il 7 febbraio 2013 il Parlamento Europeo ha adottato la Dichiarazione con cui si designa il 2014 come Anno Europeo per la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare.*

*In Italia questo tema non è mai stato il fulcro delle politiche sociali o lavorative e si è anzi diffuso il concetto che il lavoro delle donne e la loro professionalità sono residuali.*

*L'APID da molti anni si occupa di questo tema e tutte noi ci auguriamo che questa attenzione dell'UE permetta di stimolare un reale cambiamento nei modelli sociali, economici e culturali del nostro paese.*

*Da parte nostra abbiamo avviato il progetto "Conciliazione vita/lavoro: un traguardo possibile" e uno sportello informativo per le aziende che vogliono progettare strumenti di conciliazione.*

*Speriamo che le nostre iniziative incontrino sempre la vostra approvazione e il vostro interesse.*

*Con l'augurio di trascorrere una serena estate, vi saluto molto cordialmente.*

Giovanna Boschis Politano  
Presidente

Organizzazione a cura di

**B2B** **CREARE MERCATO** *dal Piemonte al mondo*

**14 e 15 GIUGNO**  
**Lingotto Fiere Pad. 1**

CAMERA DI COMMERCIO  
 INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
 DI TORINO

in collaborazione con **EXPANDERE**

**ANCE** | PIEMONTE VALLE D'AOSTA

**USARCI** ASSOCIAZIONE PIEMONTE ALPI E IMPRENDITORE-COMMERCIO

**api** **aplo**

**ASCOM** CONFEDERAZIONE ITALIANA IMPRESE COMMERCIO

Compagnia delle Opere  
**COO PIEMONTE**

**CasArtigiani** TORINO

**CNA** Confederazione Nazionale dell'Artigianato, delle Piccole e Medie Imprese e delle Imprese Familiari

**Confartigianato** TORINO

**CONFCOOPERATIVE** Torino

I partner dell'iniziativa

**UBI** Banca Regionale Europea

**Banca Alpi Marittime** Credito Cooperativo Carrù

**BFS**

**Credito Piemontese** Rete commerciale del Credito Valtellinese

**Deutsche Bank**

**EASYEVENTI**

**ECO** CERTIFICAZIONI

**PP Italia** ALLESTIMENTI

**Punto Break**

**PIRAMISGROUP** EVOLVING BUSINESS

Excellent Partner **Vodafone**

**UNIONFIDI**

Private Banker **SNMIO INVEST**

Buyer

**Alenia Aermacchi** A Finmeccanica Company

**csi** piemonte la via italiana all'innovazione

**Daniela Piazza Editore**

**SCR** PIEMONTE SOCIETA' DI COMMERCIO

In collaborazione con

**AIDDA** ASSOCIAZIONE IMPRENDITRICI E DONNE DIRIGENTI DI AZIENDA  
 Affiliata alle FEMMES CHIEFS D'ENTREPRISES MONDIALES

**CasaClima** Network Piemonte - Valle d'Aosta

Partner per l'internazionalizzazione

**ITALCAM**

**DEI** INTERNATIONAL

**IPROMO** CO.2

**PIEMONTE** CENTRO INTERNAZIONALI STABILIMENTI  
 Access to Investments, Plant and Services

**CAMARA ITALO BRASILEIRA** Comércio, Indústria e Agricultura

**P**er il quarto anno consecutivo, è stato organizzato l'evento B2B Creare mercato presso il Padiglione di Lingotto Fiere, sviluppando ulteriormente l'esperienza delle tre edizioni precedenti.

Quanto tempo impiegano gli imprenditori per trovare nuovi servizi, per rintracciare i contatti giusti con i potenziali Clienti, per valutare le condizioni migliori di qualità e prezzo proposte dai Fornitori, ottenere gli appuntamenti con interlocutori mirati? L'obiettivo della manifestazione è stato proprio creare contatti e nuove conoscenze tra operatori in incontri pre-organizzati attraverso il portale predisposto ad hoc. Sono stati fissati circa 2.500 appuntamenti, ma le occasioni di incontro e confronto sono state praticamente illimitate grazie a un ambiente dinamico e professionalmente qualificato.

Sono stati fissati cinque temi di lavoro e su questi si sono impegnati gli organizzatori e tutti gli enti che hanno partecipato.

1. Fare rete fra imprese e professionisti: una grande opportunità, da perseguire con le informazioni e gli strumenti corretti
2. Confrontarsi con operatori più strutturati e di maggiori dimensioni, per capire dove sta andando il mercato e cogliere spunti interessanti sul tema della crescita imprenditoriale
3. Conoscere meglio la pubblica amministrazione e le società partecipate, a partire dalla conoscenza delle procedure e dei requisiti necessari per diventare operatori attivi in questo ambito

4. Iniziare ad operare in altri ambiti territoriali, fino all'estero
5. Innovare, secondo le tante sfaccettature dell'innovazione.

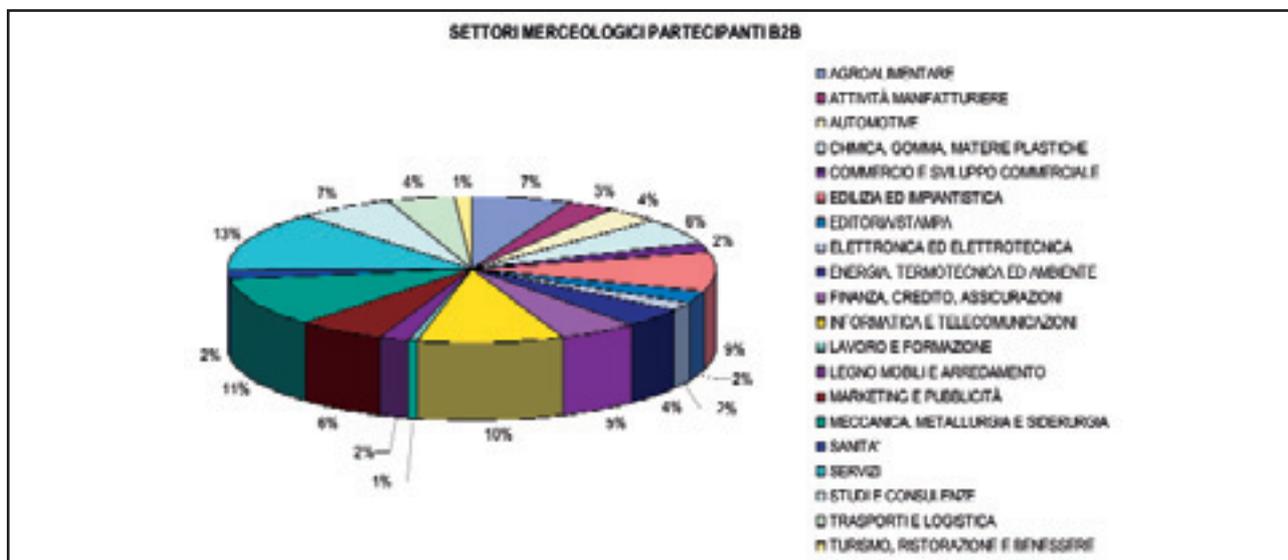
L'organizzazione è stato il frutto della cooperazione di diverse associazioni, raggruppate nel Comitato B2B 2013.

A queste organizzazioni si sono uniti altri enti, che hanno collaborato nella preparazione dell'evento.

Ma tutto questo non sarebbe stato possibile senza il sostegno degli SPONSOR, prima di tutti la Camera di commercio di Torino.

Al taglio del nastro erano presenti:

- Guido Bolatto** - Segretario Generale CCIAA
- Claudia Porchietto** - Assessore Formazione e lavoro
- Giovanna Politano Boschis** - Presidente Apid Torino
- Dario Odifreddi** - Presidente CDO Piemonte
- Giovanni Clot** - Direttore CDO Piemonte e Presidente Comitato B2B Creare Mercato
- Aldo Romagnoli** - Presidente Confcooperative Torino
- Giovanni Brancatisano** - CNA Torino
- Ivan Monciotti** - Presidente Centro Servizi PMI
- Luca Sanlorenzo** - Direttore Api Formazione
- Emanuela Bettini** - Consigliera Api e Apid Torino
- Giada Bronzino** - Consigliera Api e Apid Torino
- Cristina Di Bari** - Consigliera Api e Apid Torino
- Corrado Alberto** - Consigliere Api Torino e Presidente Unionalimentari
- Brigitta Sardo** - Consigliera Apid Torino







# NOTIZIE SUL PASSATO...

**Strasburgo, 25 aprile 2013**

**“Girls in ICT day**

**Donne, alle tastiere!”**

**N**el settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione solo il 30% sono donne. Un settore in espansione che genera 120.000 nuovi posti di lavoro e che dovrebbe aprire 700.000 posti vacanti entro il 2015. Il Parlamento Europeo, in occasione della giornata “Girls in ICT”, ha invitato gli esperti a confrontarsi su come interessare le donne all'informatica e alle telecomunicazioni.

“La mancanza di donne nei posti di responsabilità e nel settore delle tecnologie è un grande costo per tutta la società” ha sottolineato Sheryl Sandberg, direttore operativo di Facebook.



**Torino, 7 maggio 2013**

**Convegno “L'innovazione e la sua tutela”**

**L**e Associazioni AIDDA, APID, Federmanager Minerva e Zonta Club Torino hanno organizzato un convegno in INTERCLUB dal titolo “L'innovazione e la sua tutela”, con un importante intervento sui modi di proteggere i brevetti e i processi innovativi.



**Torino, 8 maggio 2013**

**Tavola Rotonda “Ripensare l'impresa: Tecniche per l'Economia di Comunione”**

**L**'UCID (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti) ha organizzato, presso la sua sede, una tavola rotonda che ha consentito di riflettere su soluzioni operative di risposta alla sfida dell'Enciclica “Caritas in Veritate”, affinché dalla crisi finanziaria e valoriale in essere si trovi l'opportunità per ripensare all'economia e all'organizzazione dell'impresa, in un'ottica di comunione.

All'evento sono stati invitati alcuni imprenditori, tra i quali Fabrizio Cellino, Presidente API Torino.



**Torino, 16 maggio 2013**

**Iniziativa “Welfare aziendale e conciliazione”**

**L**a Consigliera di Parità della Provincia di Torino ha organizzato a Palazzo Cisterna la presentazione dei progetti realizzati nell'ambito dell'INTESA CONCILIAZIONE 2010 e nuove prospettive.

L'incontro è stato moderato da Enrico Chiais, Dirigente Staff Area Lavoro e Solidarietà Sociale della Provincia di Torino, e ha permesso di esaminare i risultati dei 17 progetti finanziati e realizzati per la formazione al rientro, al telela-



voro, al jobsharing e alla flessibilità. Alessandro Brogliatto della Confcooperative ha illustrato i sei progetti realizzati da varie Cooperative beneficiarie.

È stato poi presentato il progetto del socio APID, Studio Arclab, intitolato C.A.S.A. Conciliazione, Automazione Studio Arclab. Si tratta di un Laboratorio accreditato per analisi microbiologiche, chimiche e merceologiche con 6 dipendenti, di cui 4 donne, e 4 consulenti esterne tutte donne. Si sono verificate numerose gravidanze in contemporanea ed è stato quindi necessario gestire e prevenire potenziali emergenze lavorative. Il focus del progetto è stato individuare azioni da svolgere in remote, ovvero telelavoro, che le collaboratrici potessero svolgere agevolmente da casa, in attesa del parto e dopo la maternità.

Un ruolo importante in queste attività è stato svolto dai sindacati, che hanno provveduto alla condivisione, al monitoraggio e alla verifica della sostenibilità.



**Torino, 23 maggio 2013**

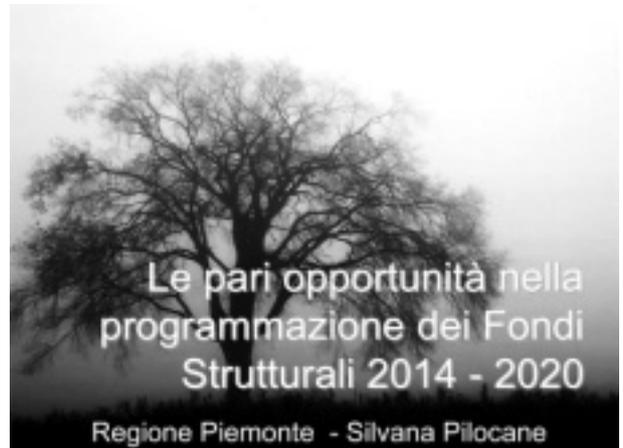
**Seminario di approfondimento**

**“La nuova programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020”**

**A**ll'incontro, presso la sede della Provincia di Torino, hanno partecipato:

- Mariagiuseppina Puglisi, Assessore alle Politiche sociali di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità della Provincia di Torino;
- Silvana Pilocane, Regione Piemonte, Responsabile di Settore Sviluppo Imprenditorialità e Pari Opportunità;
- Sergio Guercio, Esperto di progetti e programmi di Sviluppo Locale.

Silvana Pilocane ha proiettato slides sulla Conciliazione e sulla Strategia Europa 2020. Per quanto riguarda il primo tema ha presentato la Dichiarazione sull'Anno Europeo della Conciliazione (2014), per cui conciliare vita e lavoro significa.



- Fare una differenza nella qualità della vita di ciascuno di noi, anche e soprattutto dei disabili, degli anziani e dei loro familiari assistenti
- Nelle pari opportunità passare dalla teoria alla pratica
- Avere lavoratori più motivati e produttivi
- Prevenire la povertà
- Avere un impatto positivo sul benessere dei bambini.

Con la Strategia Europa 2020 la Commissione ha illustrato le misure che si dovrebbero adottare sin da subito per uscire dalla crisi: la crescita dovrebbe essere sostenibile, intelligente e inclusiva

Tra i 18 obiettivi tematici sono stati citati i seguenti:

- Promozione dell'occupazione, eguaglianza fra donne e uomini, sostegno alla mobilità lavorativa
- Promozione dell'inclusione sociale, in particolare contrasto alle discriminazioni, e contrasto alla povertà.

La crescita inclusiva comprende:

- Il rafforzamento delle misure per l'inserimento lavorativo delle donne
- La promozione della parità tra donne e uomini
- La conciliazione tra vita professionale e vita familiare
- La promozione della condivisione delle responsabilità tra i generi.

Le considerazioni conclusive sono state:

- L'esclusione dal mercato del lavoro di soggetti potenzialmente produttivi è un costo per la collettività
- La conciliazione non è una spesa ma un investimento
- La conciliazione deve essere affrontata in modo consapevole e strategico.

## Torino, 3 giugno 2013 Presentazione dello studio "Piccole imprese, grandi imprenditrici '13"



Il Piemonte vanta oltre 110.000 imprese guidate da donne, che rappresentano il 24,2% del totale, secondo i risultati dell'indagine presentata da Unioncamere Piemonte e Regione. In questa edizione dello studio, si è deciso di affiancare alle analisi quantitative anche un'analisi qualitativa, resa possibile attraverso un'indagine sul campo, con la partecipazione di 964 imprese. Sono state studiate le motivazioni iniziali della creazione d'impresa e l'andamento attuale, anche dal punto di vista della situazione economico-finanziaria, con risultati molto interessanti.

"La fotografia scattata da Unioncamere – ha affermato l'Assessore regionale alle Pari Opportunità Giovanna Quaglia – costituisce uno strumento molto utile per leggere e interpretare le dinamiche che caratterizzano il legame donna-impresa. Certo, in un momento di grande difficoltà come quello attuale, in cui le percentuali di disoccupazione stanno raggiungendo livelli record, è un dato di fatto importante che l'impresa femminile faccia registrare un trend positivo".

# ...PROGETTI PER IL FUTURO

## Torino, 29 giugno 2013 Convegno "Un Nuovo Patto Sociale"

L'Università, l'UCID e Piemonte Forum organizzano un convegno su "Scenari e Strategie fra impresa e stakeholder per il Welfare", in cui verranno presentati alcuni spunti di riflessione elaborati dagli enti organizzatori e da prestigiosi relatori.

La crisi può colpire contemporaneamente la capacità istituzionale di erogare welfare e il ruolo sussidiario del terzo settore e della famiglia. In questo scenario è utile che anche l'impresa con i suoi stakeholder analizzino il nuovo orizzonte per comprenderlo e trovare soluzioni condivise.

La prima sessione, dedicata allo scenario, sarà aperta da Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino.

La seconda sessione tratterà il punto di vista di operatori e studiosi e, tra questi, è previsto l'intervento della Presidente APID Giovanna Boschis, che esporrà le priorità sociali della piccola-media industria.

La terza sessione presenterà il punto di vista delle istituzioni, con l'intervento del Sindaco Fassino, dell'Assessore Porcietto e del Presidente della Commissione Lavoro Maurizio Sacconi.



## Torino, 11 luglio 2013 Seminario "Le start up innovative"



Il Seminario, organizzato dalla Camera di commercio di Torino, ha l'obiettivo di esaminare la nuova disciplina della legge 221/2012, entrata in vigore sei mesi fa, sulle opportunità e gli incentivi per un nuovo modo di fare impresa.

I relatori, esperti giuridico-fiscali, forniranno tutte le informazioni necessarie circa i requisiti e le peculiarità delle Start up Innovative per ottenere le agevolazioni, nonché tratteranno i problemi di flessibilità e la riduzione del rischio d'impresa che gli Start Upper dovranno affrontare nella fase di avviamento delle proprie aziende.

Il seminario è destinato a PMI, imprenditori individuali e investitori privati.

### DONNimpresa

Notiziario Apid

Newsletter bimestrale supplemento ad API FLASH

Progetto grafico e redazione Marcella Bonfante - Torino

Stampa Agit Mariogros Industrie Grafiche S.r.l. - Beinasco (Torino)

## L'approfondimento

# È sempre così importante trovare un equilibrio tra vita lavorativa e vita privata?

La risposta potrebbe arrivare da una società complessa un po' diversa dalla nostra, quella dei pinguini. Questa specie mette in atto un modo per condividere i carichi di cura: lo scambio di turni di pesca tra i genitori. Un genitore si occupa di procurare cibo ai piccoli e l'altro di badare ai cuccioli. Al ritorno dalla pesca, i genitori si scambiano i ruoli e così via.

Nella nostra società sin dagli anni '70, con l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro, alcune politiche in materia, da parte dei diversi governi, sono state indirizzate principalmente alle lavoratrici, per aiutarle a trovare l'equilibrio tra lavoro, famiglia e vita privata. La conciliazione ha l'intento di migliorare la qualità della vita, e proprio per questo non può riguardare solo il mondo femminile. Il miglioramento della qualità della vita passa attraverso una migliore gestione del tempo sia per gli uomini che per le donne.

Da quasi vent'anni, l'Unione europea insiste sulla necessità di misure di conciliazione tra vita e lavoro (work-life balance) sia nel campo delle strategie individuali e familiari (condivisione del lavoro di cura), sia nel campo dei luoghi di lavoro (flessibilità oraria, voucher), sia nel campo del territorio e del pubblico (piani degli orari, servizi).

Già la strategia europea di Lisbona metteva in atto piani di conciliazione, l'Italia ha recepito formalmente la strategia di Lisbona sull'occupazione femminile, ma non adottando politiche strutturali in materia. Il rischio di restare ai margini della vita lavorativa del paese, se si continua e perseguire questa strada, è elevato. Da più parti emerge la necessità di superare il termine conciliazione e adottare il termine condivisione. Il coinvolgimento degli uomini nella cura è indispensabile per poter modificare la visione di genere nel mercato del lavoro e costruire pari opportunità nella vita pubblica.

Il punto di vista economico dimostra che c'è un chiaro e diretto legame tra le difficoltà di conciliare la vita familiare, la vita privata, la vita lavorativa e la povertà e l'esclusione sociale. Le politiche di conciliazione diventano in quest'ottica la chiave di volta di ogni altra politica (occupazione, servizi, sicurezza, educazione) sia a livello europeo che nazionale per contrastare e prevenire la povertà e l'esclusione sociale. A livello locale è importante coinvolgere gli stakeholder, cioè tutte le parti interessate, nella progettazione di politiche che siano family friendly e orientate in ottica work life balance.

Il 22 ottobre 2012 il Coface ha presentato al Parlamento europeo la Dichiarazione scritta n.32, che chiede la designazione del 2014 come Anno europeo per la conciliazione vita-lavoro.

Il Coface assieme all'European Alliance for EY2014 vuole porre l'attenzione sul fatto che creare e promuovere politiche per la conciliazione andrebbe a vantaggio sia dei cittadini che dell'Unione europea nel suo insieme. La Dichiarazione scritta è, quindi, un'opportunità aperta per i cittadini europei di influenzare direttamente il processo legislativo. Il 7 febbraio il Parlamento Europeo, con la firma di 388 parlamentari, ha adottato



la Dichiarazione scritta n. 32 in cui si chiede la designazione del 2014 come Anno europeo per la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare. In questo contesto si colloca la

legge 8 Marzo 2000, n. 53, con la quale si è recepita la direttiva europea sui congedi parentali, di maternità e paternità; sono stati previsti interventi degli enti locali sui servizi di supporto alla conciliazione (piani dei tempi delle città, integrazione delle politiche di conciliazione nelle politiche territoriali); sono stati stanziati contributi in favore delle imprese che sperimentino, in forma di azioni positive, azioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e cura della famiglia.

L'anno europeo della conciliazione lavoro e vita familiare dovrebbe cercare di aumentare la consapevolezza di politiche specifiche negli Stati membri; sollecitare gli sforzi e ottenere un nuovo impegno politico per rispondere ai problemi che interessano le famiglie, e in particolare quelli connessi alla crisi economica e sociale; attrarre l'attenzione e diffondere buone pratiche fra gli Stati membri; promuovere politiche family friendly.

Per questa via si spera anche di contribuire a raggiungere gli obiettivi di Europa 2020 (6), che mira a sottrarre almeno 20 milioni di persone alla povertà e all'esclusione sociale; innalzare al 75% il tasso di occupazione delle donne e degli uomini di età compresa tra i 20 e i 64 anni. Per il nostro Paese il tasso è stato fissato al 67%. Dati recenti rivelano che il tasso di occupazione in Italia è pari al 61%: serve aumentare il tasso di 6 punti percentuali. E proprio mettendo in campo politiche di conciliazione e di condivisione dei carichi di cura, si potrà rilanciare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, rafforzare l'uguaglianza di genere e contribuire a rispondere alle sfide demografiche.

Fonte: ingener.it

*A tal proposito Apid sta realizzando un progetto Conciliazione vita/lavoro: un traguardo possibile che prevede la realizzazione di un toolkit con l'obiettivo principale di supportare le imprenditrici e gli imprenditori del territorio ad una gestione più efficace del proprio capitale umano aziendale. Il progetto intende favorire la comprensione dell'utilità degli strumenti di conciliazione che possono essere utilizzati in azienda per creare un ambiente di lavoro che valorizzi l'organizzazione del lavoro family friendly. Il toolkit raccoglierà anche casi di buone prassi già adottate in Europa e in Italia, in modo che le imprese capiscano la concretezza e la semplicità della messa in pratica delle azioni di conciliazione. A supporto è presente in associazione uno sportello informativo per le aziende che vogliono progettare strumenti di conciliazione.*